

SEZIONE:	INCARICHI E CONSULENZE
SOTTO-SEZIONE:	INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI

Soggetto conferente:	Commissario Dott. Salvatore Piazza
Provvedimento di incarico:	Determina Commissariale d'incarico - Registro Generale n. 951/2023 prot. n. 7159 del 03/04/2023
Designazione:	Componente del Controllo Integrato di Gestione e Strategico
Contenuto dell'incarico:	Procede al controllo della gestione ed al controllo strategico dell'Ente al fine di collaborare la dirigenza a migliorare le strategia per la gestione dell'Ente.
Soggetto incaricato:	Dott. Giancarlo Migliorisi
Modalità di selezione e affidamento:	incarico ad personam
Compenso lordo mensile:	600,00 Euro
Tipo di rapporto:	Incarico consulente esterno
Durata:	Dal 1° giugno 2023 al 31 agosto 2023

Allegare curriculum vitae in .pdf



Curriculum vitae


Il sottoscritto Giancarlo Migliorisi, ai sensi degli art.46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le informazioni sotto riportate sono veritiere

INFORMAZIONI PERSONALI

Migliorisi Giancarlo

 Via Avv. Vincenzo Cassi, 6, 97100 Ragusa (Italia)

 +39 3481599577

 carlo.migliorisi@gmail.com; giancarlo.migliorisi@pec.it

Data di nascita 20/04/1972 | Nazionalità Italiana (Ragusa)

ESPERIENZA PROFESSIONALE

29/10/2020 – in essere	Componente del collegio straordinario dei sindaci dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta - Caltanissetta
02/04/2020 – 31/03/2021	Componente del Consiglio di Amministrazione Istituto dei Ciechi – Opere Riunite – “I. Florio F. ed A. Salamone” Palermo
25/07/2019 – in essere	Coordinatore della Segreteria Tecnica del Presidente dell'Assemblea regionale Siciliana Assemblea Regionale Siciliana - Dirigente
20/02/2019 – in essere	Cultore della materia in diritto amministrativo presso l'Università degli studi di Catania Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
14/12/2018 – 20/03/2019	Componente del Consiglio di Amministrazione di Servizi Ausiliari Sicilia Scpa (La compagine Societaria e la partecipazione azionaria è così composta: Regione Siciliana 82,72% e poi da tutte le Asp)
02/08/2018- in essere	Presidente del collegio straordinario dei revisori del Consorzio di ricerca Filiera Lattiero Casearia (CORFILAC) di Ragusa (Ragusa)
25/02/2018 – 31 luglio 2019	Componente del Nucleo di Valutazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa
20/06/2018 – 24/07/2019	Capo di Gabinetto Vicario - Dirigente Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia Palermo (Italia)
02/01/2018 – 19/06/2018	Coordinatore della Segreteria Tecnica – Capo di Gabinetto Vicario - Dirigente Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Palermo (Italia)

- 19/06/2017–al 3/12/2017 Funzionario direttivo con funzioni dirigenziali titolare di posizione organizzativa
Consorzio ATO 5 Enna in liquidazione, Enna (Italia)
Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del Consorzio di Comuni con annesse le responsabilità previste dalla normativa vigente
- 24/11/2015–31/12/2017 Funzionario direttivo con funzioni dirigenziali titolare di posizione organizzativa
Comune di Mineo, Mineo (Italia)
Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del Comune con annesse le responsabilità previste dalla normativa vigente
- 01/07/2015–31/12/2015 Esperto del Sindaco
Comune di Acate, Acate (Italia)
Attività di assistenza e consulenza al Sindaco per le problematiche attinenti le Finanze i tributi e il bilancio comunale
- 01/05/2015–30/04/2016 Consulente
Consorzio Italiano Femminile, Roma (Italia)
Assistenza e consulenza all'organo di amministrazione in merito alle problematiche amministrative, fiscali e contabili
- 18/02/2015–31/03/2017 Consulente
Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)
Assistenza Tecnica Amministrativa al Responsabile di Progetto per il Coordinamento delle attività nell'ambito del PON Reti e Mobilità
- 03/09/2014–31/12/2017 So.Sv.I. Srl, Ragusa (Italia)
Direttore
- a) attività di promozione del territorio e divulgazione delle opportunità, anche attraverso una partecipazione attiva alle reti nazionali ed europee delle agenzie preposte allo sviluppo territoriale, qualora emergano disponibilità di risorse finanziarie, derivanti da rinunce, revoche o qualsiasi altra economia conseguita nell'attuazione dello strumento negoziale e da reimpiegare per una compiuta realizzazione degli obiettivi dello stesso; b) nell'ambito del riutilizzo di risorse finanziarie derivanti da rinunce, revoche ed economie che siano conseguite in sede di attuazione dello strumento negoziale, la verifica e la garanzia della coerenza allo stesso delle eventuali nuove iniziative industriali ed infrastrutturali da finanziare. c) individuazione, progettazione, approvazione e realizzazione, per gli interventi attivati direttamente, delle conseguenti iniziative nell'ambito delle azioni previste dallo strumento negoziale. d) erogazione, delle quote di contributo concesse ai soggetti beneficiari dell'agevolazione ed ai soggetti attuatori; e) monitoraggio finanziario dei contributi erogati ai soggetti beneficiari delle agevolazioni ed ai soggetti attuatori; f) rendicontazione delle spese sostenute a valere sul contributo globale; g) dell'adozione di tutti i provvedimenti finalizzati alla buona e rapida esecuzione degli interventi allo stesso affidati; h) dell'approvazione delle varianti non sostanziali, se dovuta, delle quali darà tempestiva informazione al MISE, al soggetto istruttore ed all'istituto convenzionato per l'erogazione; i) della conformità del programma realizzato dal soggetto beneficiario dell'agevolazione o dal soggetto



Curriculum vitae

attuatore rispetto al progetto ammesso all'agevolazione ovvero a quello variato che abbia conseguito le prescritte approvazioni, se dovute; j) della regolare gestione dei contributi, sia per quanto riguarda le spese effettuate direttamente a valere sul contributo globale che per quanto concerne le erogazioni concesse ai beneficiari. k) Della regolare attuazione dell'iter previsto per la rimodulazione dei fondi di cui al provvedimento prot. 2389 del 25 giugno 2014 è stata approvata, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

- b) Assistenza tecnica per la realizzazione delle infrastrutture cofinanziate con fondi comunitari:

01/07/2014–alla data attuale

Presidente

Associazione "Accademia mediterranea per lo sviluppo locale", Ragusa (It)

L'Associazione si propone di sviluppare quanto segue: - redazione di piani strategici per l'individuazione degli ambiti territoriali ottimali nella PA - redazione piani per individuare criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali - assistenza tecnica assistita da fondi comunitari alla PA - animazione territoriale - potenziamento delle capacità di governance locale- promuovere la formazione, la crescita e l'affinamento delle qualità imprenditoriali, manageriali e professionali di quanti intendono investire proprie risorse nel mondo dell'impresa ed ingenerale nella libera iniziativa; - individuare, selezionare e segnalare qualificate opportunità imprenditoriali, attraverso la promozione di studi di fattibilità, corsi di formazione e/o aggiornamento; - contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini tramite l'organizzazione di convegni, dibattiti, incontri e riunioni;- promuovere rapporti con altre organizzazioni o enti preposti che perseguono analoghe finalità, al fine di estendere ed incrementare gli scambi culturali; -promuovere e svolgere ogni altra attività ritenuta attinente ed utile al perseguimento degli scopi sociali.

20/06/2014–31/03/2017

Consulente

Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)

Assistenza tecnica monitoraggio e rendicontazione del progetto "STREETS - STRatEgia integrata per un Trasporto Sostenibile Italia Malta" Programma operativo Italia Malta 2007-2013

17/10/2013–31/03/2017

Project Manager

Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)

Programma operativo MED 2007-2013. Progetto OPTIMIZEMED "Optimizing and profiting best practices in the MED area on foreign trade, intermodal transport and maritime safety" - Coordinamento e attuazione delle azioni tecniche e di comunicazione del progetto OPTIMIZEMED; - Project management delle attività in carico all'Autorità Portuale di Catania e per l'espletamento delle attività in carico all'Ente ed in particolare: - Assistenza Tecnica all'Autorità Portuale di Catania. Coordinamento e attuazione delle attività previste.

15/10/2013

Amministratore Unico

Studiare Sviluppo Srl, Ragusa (Italia)

Attività di analisi e valutazione di progetti aziendali, elaborazione di business plan descrittivi e numerici, valutazione tecnica ed economica ed assistenza alle imprese nel settore della finanza agevolata comunitaria, nazionale e regionale.

ASSISTENZA TECNICA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELLE POLITICHE UE

L'Unione Europea, da ultimo il Consiglio dell'Unione Europea (2.6.2014 COM(2014) 413), da tempo raccomanda all'Italia la riforma e il rafforzamento dell'azione della PA quale condicio sine qua non delle politiche di sviluppo attuate con i Fondi Strutturali. L'Accordo di Partenariato 2014-2020, trasmesso dal Governo Italiano il 22 aprile scorso alla Commissione Europea, prevede, pertanto, che risorse complessive dei Fondi Strutturali per più di 1 mld di euro siano destinate nel settennio 2014-2020 all'obiettivo tematico 11 "Rafforzare la capacità delle Amministrazioni pubbliche e degli stakeholder e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente". Di questi ben 821 mln di euro saranno destinati ad iniziative di assistenza alla governance a beneficio degli enti locali e dei partenariati pubblico privati nelle Regioni meno sviluppate. Ulteriori 1.397 mln euro saranno destinati all'assistenza tecnica allo Stato e alle Regioni responsabili dei vari programmi operativi.

ASSISTENZA TECNICA AL PARTENARIATI PUBBLICO- PRIVATI

Nel considerando 59 del Reg. 1303/13 si legge che "I partenariati pubblico privati (i cosiddetti "PPP", tra essi il project financing) possono essere un mezzo efficace per realizzare operazioni che garantiscono il conseguimento di obiettivi di politiche pubbliche riunendo forme diverse di risorse pubbliche e private". Tanto ha fatto sì che lo stesso regolamento intervenisse per normare la materia (artt. 62-64) per la migliore attuazione del PPP con i fondi strutturali. Il rilievo dato da ultimo alla materia dalla Commissione Europea consente ulteriori forme di assistenza tecnica alle amministrazioni pubbliche sia quali soggetti pubblici direttamente beneficiari delle risorse comunitarie (in accordo con un partner privato realizzatore) tanto quali meri soggetti selezionatori di beneficiari privati. A mezzo di tale assistenza tecnica alle amministrazioni si potrà, pertanto, incentivare la progettazione, il reperimento di risorse finanziarie sui mercati e la realizzazione di opere pubbliche in project financing.

ASSISTENZA TECNICA AL NUOVO APPROCCIO TERRITORIALE

I nuovi regolamenti comunitari hanno profondamente innovato l'approccio e il metodo applicativo dei Fondi Strutturali: in particolare il Regolamento 1303 del 2013, art. 32 e ss., prevede quale peculiare strumento di sviluppo la modalità dei Community Led Local Development ovvero strumenti di sviluppo locale di tipo partecipativo. Le azioni di sviluppo, basate sul partenariato socio-economico dei territori, sono progettate, realizzate, gestite e monitorate per il tramite di Local Action Groups (G.A.L. Gruppi di Azione Locale) costituiti da enti pubblici e soggetti privati del territorio. I GAL saranno dotati di risorse per gestione e assistenza tecnica, ovvero per spese di progettazione e programmazione, consulenza, animazione, monitoraggio, etc. Al boom delle politiche di programmazione negoziata (Patti Territoriali, Contratti d'Area etc.) di cui alla L. 662/1996 (art. 2 comma 203 e ss) è seguito nei primi anni del 2000 un progressivo esaurirsi di tale politiche in Italia. Oggi con il soprammenzionato Regolamento 1303/2013 l'Unione Europea reimpone le politiche di programmazione concertata nei territori per il tramite dei detti Gruppi di Azione Locale. Se è vero che, per come visto, molte delle risorse dovranno essere programmate e attuate a livello territoriale, per contro, nelle osservazioni inviate al Governo Italiano per l'Accordo di Partenariato 2014-2020, la Commissione Europea, nel mese di marzo 2014, ha insistito perché vi sia un "fortissimo presidio centrale statale". Molti dei programmi (PON) saranno gestiti, pertanto, a livello statale, mentre quelli regionali, oltre ad essere stati oggetto di una riduzione delle risorse, saranno oggetto di una governance cogestita con lo Stato Italiano. Tanto consentirà un'unica visione coordinata di insieme a discapito della frammentazione e disomogeneità che ha contraddistinto sin ora l'intervento dei fondi comunitari in Italia.

01/10/2013–31/12/2013

Collaboratore di Ricerca

Università degli Studi di Catania, Catania (Italia)

Elaborazione del documento di rendicontazione dell'attività dal titolo "Elaborazione dati microclimatici da stazione meteorologiche di interesse"

20/06/2013–31/12/2015

Consulente

Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)



Curriculum vitae

Assistenza tecnica Monitoraggio e rendicontazione del progetto "Port Pvev - Demonstrating how to make port more energy efficient as well as demonstrating the use of electric mobility in port and port areas" Programma operativo Italia Malta 2007-2013

10/01/2012–03/03/2014

Presidente

Ato Ragusa Ambiente SpA in Liquidazione, Ragusa (Italia)

Rappresentanza della società - svolgimento dei compiti così come definiti dal comma 1 dell'art. 19 della L.R. 9/2010, oltre ai più ampi poteri, ivi incluso quello dell'esercizio provvisorio dell'impresa, e di ogni altra attività volta a garantire l'esercizio della gestione dei rifiuti e delle competenze già attribuite alla società, nel rispetto di quanto disposto dal comma 12 dell'art. 19 della citata L.R. 9/2010 fino alla definitiva entrata in funzione delle costituente Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti.

25/02/2011–09/01/2012

Vice Presidente del Collegio dei Liquidatori

Ato Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, Ragusa (Italia)

Rappresentanza della società - svolgimento dei compiti così come definiti dal comma 1 dell'art. 19 della L.R. 9/2010, oltre ai più ampi poteri, ivi incluso quello dell'esercizio provvisorio dell'impresa, e di ogni altra attività volta a garantire l'esercizio della gestione dei rifiuti e delle competenze già attribuite alla società, nel rispetto di quanto disposto dal comma 12 dell'art. 19 della citata L.R. 9/2010 fino alla definitiva entrata in funzione delle costituente Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti.

01/08/2009–30/09/2013

Dirigente

Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)

Dirigente del settore Tributi, Espropriazioni, Gare, Appalti e Contratti

Dirigente del Settore Sviluppo Economico, Politiche Comunitarie
Patrimonio

a) consulenza per tutti gli Uffici e Servizi dell'Ente in materie di Politiche Comunitarie; b) consulenza tecnico-giuridica sui temi della progettazione, dell'informazione, promozione, ricerca, utilizzo di programmi e opportunità di finanziamento in ambito comunitario, nazionale e regionale con particolare riferimento, alla programmazione regionale in materia di fondi strutturali (P.O. FESR e P.O. FSE regione Sicilia), c) coordinamento di elaborazione di piani, programmi e progetti di sviluppo locale, a carattere territoriale e integrato; d) consulenza su fund raising per la pubblica amministrazione in merito alla realizzazione di progetti di interesse dell'Ente; e) Consulenza per la rendicontazione delle attività progettuali degli altri settori dell'Ente; f) Responsabile Rendicontazione dei vari progetti attivati dal Settore; g) Coordinamento e Gestione di progetti per conto del settore Programmazione socio economica e Politiche Comunitarie e affiancamento consulenziale per i progetti degli altri settori; • Principali mansioni e responsabilità Project Manager e responsabile amministrativo contabile e finanziario dei seguenti progetti: 1) 'Fondo per accompagnamento all'integrazione (Azioni a favore dell'integrazione degli immigrati) – Programma di Finanziamento FAI 2) SUSTEN(rafforzare competitività e sviluppo sostenibile nell'area mediterranea)Programma di Cooperazione Transnazionale 3) LITHOS (istituzione di un Centro per la ricerca e applicazione sulla stereotomia) Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA-MALTA 2007-2013 4) SIBIT (potenziamento del bike-tourism e valorizzazione dei percorsi cicloturistici iblei) Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-MALTA2007-2013 5) RESI (Progetti che favoriscono la promozione dell'efficienza energetica, promozione e utilizzo di fonti di energia rinnovabili) Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-MALTA 2007- 2013 6) OPUS MUNDI (supporto all'integrazione lavorativa degli immigrati) FONDI FEI 7) SPRAR (azioni di integrazione per i rifugiati) FONDI FEI 8) PORTO DI DONNALUCATA (Interventi per la riqualificazione del porticciolo) FONDI FEP 2007-2013

PESCA 9) MUCOM MUSEUM COMUNICATOR(Creazione della figura professionale “Comunicatore Museale”) Fondi Apprendimento permanente 2007-2013 Leonardo da Vinci
10) PIST VIAGGIO NEGLI IBLEI Marchio d’Area(valorizzazione delle risorse naturali e culturali per attrattività e sviluppo del territorio) PO FESR ASSE 6 11) PROMETEUS (trasferimento innovazione e formazione permanente per docenti e studenti) Fondi Apprendimento permanente 2007-2013 Leonardo da Vinci

- 15/03/2009–31/07/2010 Consulente
Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
Componente dell’Organismo di Garanzia istituito presso la Provincia Regionale di Ragusa al fine della Istituzione di un “Fondo di rotazione e sostegno alle imprese” (€ 8.000.000,00)
- 01/01/2009–31/12/2012 Consulente
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma (Italia)
Attività inerente le infrastrutture a valere sui fondi FAS e le agevolazioni finanziarie alle imprese. Attività di supporto al CIPE in materia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa
- 01/07/2008–31/12/2008 Esperto
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma (Italia)
Attività inerente le infrastrutture a valere sui fondi FAS e le agevolazioni finanziarie alle imprese. Attività di supporto al CIPE in materia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa
- 01/11/2007–30/06/2008 Ricercatore
Università degli Studi di Catania, Catania (Italia)

Attività di ricerca sui sistemi di Governance e Government dello sviluppo locale
- 01/04/2006–30/10/2006 Esperto
Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
Esperto del Presidente per lo sviluppo economico del territorio e per la programmazione negoziata
- 01/01/2006–30/06/2008 Consulente
Centro Studi Ibleo, Ragusa (Italia)

Progetto “Scenari: Patto Locale per il Cambiamento” Programma di Iniziativa Comunitaria EQUAL II^fase, (tema E). 3.1) Cod. IT-G2-SIC 133, perseguendo l’obiettivo generale di sviluppare e sperimentare una metodologia di supporto ed accompagnamento delle PMI e dei lavoratori del settore agricolo/orticolo ibleo per l’implementazione di processi di cambiamento produttivo e di mercato;
- 01/11/2005–31/12/2006 Consulente



Curriculum vitae

Consorzio per l'ASI di Ragusa, Ragusa (Italia)

Studio e assistenza per la predisposizione degli atti propedeutici alla realizzazione (istituzione e riconoscimento) di uno o più distretti produttivi nell'area della Provincia di Ragusa.
Riconoscimento del distretto avvenuto nel settembre 2009

01/07/2005–31/12/2006

Consulente

Ministero per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale, Roma (Italia)

Attività di consulenza al Ministro per gli aspetti relativi ai progetti di investimento pubblico/privato nei diversi settori della Programmazione Negoziata

Consigliere di Amministrazione

So.Ge.Vi. Srl Soggetto responsabile del Patto Territoriale della Filiera Agroalimentare di Vittoria, Vittoria (Italia)

La SO.GE.V.I. s.r.l. (SOcietà- GEstione - Valle - dell'Ippari) è stata costituita il 24 Aprile 2002, per iniziativa dei Comuni della Valle dell'Ippari: Vittoria, Acate, Comiso, Santa Croce Camerina, come conseguenza naturale del finanziamento che è stato concesso al Patto Territoriale di Vittoria; per tanto la SO.GE.V.I. è la società di gestione del Patto e il Soggetto Responsabile. Oltre ai comuni già indicati sono soci della società la Provincia Regionale di Ragusa, La Camera di Commercio di Ragusa e l'ASI, tutti questi Enti pubblici detengono il 51% del capitale della società. Il restante capitale ripartito fra i soci privati, fanno parte dei soci privati le aziende che hanno beneficiato delle agevolazioni, le organizzazioni di categoria, i sindacati e altri enti rappresentativi del tessuto economico e sociale del territorio ibleo. Complessivamente la società è composta da 51 soci con un capitale sociale di €120.000,00 La società, oltre a gestire il Patto, si è data altri obiettivi: la promozione del territorio, la divulgazione di informazioni inerenti il comparto agroalimentare, la formazione professionale mirata alla creazione di figure che siano in grado di colmare le carenze che si registrano in alcuni settori della filiera come la commercializzazione e l'immagine del prodotto. Tutti strumenti da offrire ai produttori locali per aumentare la competitività del territorio Ipparino in Europa e nel Mondo.

01/04/2004–30/06/2004

Consulente

Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)

Componente del Tavolo Tecnico istituito presso la Provincia Regionale di Ragusa per elaborare il "Piano di utilizzo dei Fondi ex insicem per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale ibleo" ((€ 59.100.000,00)art. 77 L.R. 6/01 e successive modifiche e integrazioni)

01/03/2004–30/09/2004

Consulente

Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)

Sperimentazione della strategia di marketing all'interno del "Programma InterregIII B – Medocc Progetto ISOLATINO - Asse 2 - Strategia di sviluppo territoriale e sistema urbano, Misura 2.1. Sviluppo territoriale e urbano: sviluppo delle cooperazioni, armonizzazione delle strategie, azioni pilota

01/02/2004–31/12/2005

Consulente

Centro studi Ibleo, Ragusa (Italia)

Componente del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto Sviluppo Ibleo n. 1999/IT.16.1.PO.011/3.03/7.2.4/435a valere sul POR Sicilia 2000/2006 Misura 3.03 (Asse risorse umane)

- 01/03/2003–31/12/2005 Consulente
 Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
 Componente del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto CREO n. 1999/IT.16.1.PO.011/6.07/7.2.4/010a valere sul POR Sicilia 2000/2006 Misura 6.07 (Asse reti e nodi di servizio)
- 30/12/2002–30/01/2004 Consigliere di Amministrazione
 Ato Ragusa Ambiente SpA, Ragusa (Italia)
 Attività di Amministrazione con i più ampi poteri di gestione.
- 01/10/2002–30/01/2005 Componente Comitato Tecnico
 So.Ge.Vi. Srl Soggetto responsabile del Patto Territoriale della Filiera Agroalimentare di Vittoria, Vittoria (Italia)
 Attività di valutazione e controllo sulle imprese agevolate ai sensi della L. 662/96.
- 01/04/2002–31/12/2002 Consulente
 Centro Studi Ibleo, Ragusa (Italia)
 Componente del Comitato di Pilotaggio del progetto n. IT-G-SIC-126 denominata “la rivoluzione silenziosa” a valere sul PIC EQUAL Misura 4.2 (Asse Pari Opportunità)
- 10/02/2002–30/07/2009 Amministratore Unico
 Progetti & Finanza Srl, Ragusa (Italia)
 Attività di analisi e valutazione di progetti aziendali, elaborazione di business plan descrittive numerici, valutazione tecnica ed economica ed assistenza alle imprese nel settore della finanza agevolata comunitaria, nazionale e regionale. Progetti presentati (estratto): – Legge488/92 (Investimenti nelle aree depresse): Bandi Industria 1998/2006 Bandi Turismo 1999/2005 Bandi Commercio 2000/2005 – Patti Territoriali (filiera industriale e turistico) Bando Marzo 1999 –Patti Territoriali (filiera agroalimentare) Bando Aprile 2000 Contratti di Programma – Legge215/92 (Imprenditoria femminile) Bandi 2001/2006 – POR SICILIA 2000-2006 (Agenda 2000) Bandi 2001/2007: 1. Misura 3.09 -
 Sviluppo competitività delle imprese con priorità alle PMI 2. Misura 3.14 "Promozione e sostegno al sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" Sotto azione B – ”Incentivazione di progetti di innovazione e sperimentazione, realizzati in un’ottica di rete”
 3. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 a1 – Interventi per le imprese industriali 4. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 b – Interventi per le imprese artigiane 5. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 b1 – Interventi per le imprese industriali 6. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 e – Servizi innovativi di rete 7. Misura 4.03 - Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e terzo settore8. Misura 4.06 Investimenti aziendali per la zootecnia e per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali 9. Misura 4.09 Investimenti aziendali per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione in agricoltura -
 10. Misura 4.19.a -Potenziamento e riqualificazione dell’offerta turistica PO FESR SICILIA 2007-2013 Bandi 2009/2013 A) Ass.to Attività Produttive - Settore ARTIGIANATO
1. Ob. 5.1.1 linee int. 1-2-3 piano di sviluppo di filiera 2. Ob. 5.1.2 linee int. 1-2insediamenti aree PIP 3.Ob. 5.1.3 linea int. 1 procedura a sportello 4. Ob. 5.1.3 linee int. 1-5procedura a graduatoria B) Ass.to Attività Produttive - Settore COMMERCIO 1. Asse 5– linea int. 5.1.3.1 procedura a “sportello” C) Ass.to Attività Produttive - Settore INDUSTRIAL1. linea int. 4.1.1.2 - sviluppo sperimentale e innovazione 2. Ob. 5.1.3, linee int. 1, 2 e 5 - imprese di qualità 3. Ob. 5.1.3, linee int. 1, 4 e 5 - imprese di nuova costituzione - imprese giovanili e femminili) Ass.to Attività Produttive - Settore TURISMO 1. linea int. 3.3.1.4 - attività ricettive E) Ass.to Territorio e Ambiente - Settore TURISMO 1. linea int. 3.2.2.4 - attività

Curriculum vitae

ricettive alberghiere ed extralberghiere della Rete Ecologica Siciliana II) AGEVOLAZIONI NELLA FORMA DI CREDITO D'IMPOSTA –

Investimenti in aree svantaggiate (FAS) Decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 A) Bando 2008 – Incentivi automatici ex art. 8 comma 2- della legge n. 266/1997 (Mediocredito Centrale - gruppo Unicredit / Banca del Mezzogiorno) B) Bando 2008 C) Bando 2011 – Crediti di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese ex legge regionale 17.11.2009 n. 11

01/03/2001–30/03/2009

Direttore

So.Sv.I. Srl Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Ragusa, Ragusa (Italia)

a) tutte le attività e le funzioni comunque connesse al ruolo di soggetto responsabile ai sensi del punto 2.5 comma 1, della Deliberazione C.I.P.E. 21 marzo 1997, del “Patto Territoriale Ragusa”; b) la progettazione, il coordinamento e l’attuazione del Patto Territoriale Ragusa ai sensi del punto 2.5 comma 1, della citata Deliberazione. Per il conseguimento dell’oggetto sociale indicato nei punti a) e b) il direttore provvede, ai sensi del punto 2.5 comma 2, della Deliberazione C.I.P.E.21 marzo 1997, a: • rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori del “Patto Territoriale Ragusa”; • attivare risorse finanziarie per consentire l’anticipazione e/o il finanziamento di eventuali contributi statali, regionali o comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso alle sovvenzioni globali; • attivare risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione del “Patto Territoriale Ragusa”; • assicurare il monitoraggio e la verifica dei risultati; • verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori ed assumere le iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimenti o ritardi; • verificare e garantire la coerenza di nuove iniziative con l’obiettivo di sviluppo locale cui è finalizzato il “Patto Territoriale Ragusa”; • promuovere la convocazione, ove necessario, di conferenze di servizi ed assumere ogni altra iniziativa utile alla realizzazione di detto Patto

01/10/1998–31/12/2000

Esperto

Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)

Attività di consulenza e assistenza in materia di Sviluppo Economico e politiche Comunitarie

01/10/1999–31/12/2000

Componente del “Comitato di pilotaggio RAP 100”

Regione Siciliana, Palermo (Italia)

potenziamento delle strutture locali preposte alla programmazione e gestione dei Fondi strutturali, attraverso la qualificazione dei funzionari interni all’amministrazione.

01/03/1999–31/12/2000

Componente del Comitato Tecnico di valutazione sullo stato di attuazione del Patto Territoriale Ragusa

Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica, Roma (Italia)

Attività di valutazione sull’iter di attuazione del Patto Territoriale Ragusa

01/04/1998–31/12/1998

Consulente

Europrogetti & Finanza SpA, Roma (Italia)

Attività di valutazione, consulenza e assistenza sulle attività di cui alla Legge 662/96 (Patti territoriali, Contratti d'Area e Legge 488

2018-2019 Master annuale di I° livello in "La didattica, la funzione del docente e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali"

2013-2014 MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO in "Management Pubblico dello Sviluppo Locale"

Università degli Studi di Catania, Catania (Italia)

L'obiettivo del Master è stato quello di contribuire alla costruzione di competenze e nuovi profili professionali, altamente flessibili e in grado di dirigere, gestire e mettere in opera le decisioni e le strategie all'interno delle organizzazioni pubbliche e private a vario titolo impegnate, anche nel quadro delle politiche dell'UE, nei processi di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni locale e regionale. Le possibilità di collocazione occupazionale delle figure formate sono ampie, in ambito sia pubblico sia privato, per affrontare, insieme ai tanti risvolti dell'euro-progettazione, le sfide della globalizzazione e dei processi di governance multilivello. In ambito pubblico, riguardano il complesso delle amministrazioni e degli organismi ad esse riferibili, per le quali anche i più recenti interventi normativi richiedono personale con funzioni di elevata responsabilità, e per questo dotato di adeguate e rinnovate capacità e competenze specialistiche per accompagnare i processi di sviluppo. Tanto più alla luce dell'orientamento recentemente espresso dalla stessa UE che richiede anche alle amministrazioni pubbliche, come già da tempo vale per le organizzazioni private, di disporre all'interno della loro organizzazione di queste competenze per l'ammissibilità al finanziamento dei progetti da essi candidati, così da poterne garantire efficacia e sostenibilità. In ambito privato, le prospettive occupazionali attengono alle numerose e diverse organizzazioni con funzioni di interesse collettivo impegnate – sempre più spesso in rete, sia fra loro sia con le istituzioni pubbliche – nella progettazione, implementazione e valutazione di politiche pubbliche per lo sviluppo nelle loro diverse declinazioni (sociali, culturali, assistenziali, turistiche, agricole, ambientali, ecc). Il Master ha avuto durata di 12 mesi e di 1.500 ore di formazione. Le lezioni sono state tenute da docenti universitari e da esperti del settore di chiara fama. In vista di una modernizzazione organizzativa e funzionale delle pubbliche amministrazioni ispirata ad una cultura amministrativa goal-oriented, il Master offre un percorso formativo pluridisciplinare che intercetta le tre principali prospettive di analisi e di azione a fondamento del new public management della governance: sociologico organizzativa, politologico-istituzionale ed economico-gestionale. Con questo approccio, l'offerta formativa si è articolata nei seguenti moduli didattici: Modulo 1 – I Paradigmi dello sviluppo locale Modulo 2 – Le pubbliche amministrazioni come agenti di sviluppo: le sfide del cambiamento Modulo 3 – La dimensione processuale dell'azione amministrativa Modulo 4 – Governance territoriale e pianificazione strategica Modulo 5 – Sviluppo locale e politiche comunitarie Modulo 6 – Finanza pubblica e sistemi di valutazione nella gestione dei fondi comunitarie

2012-2013 Master non Universitario in "Europrogettazione"

Europa Cube Innovation, Catania (Italia)

- Project-Cycle-Management: la gestione in partenariato del Ciclo di Progetto
- Le fasi della progettazione con il Goal Oriented Project Planning
- Fase di analisi: analisi degli attori-chiave, analisi dei problemi, analisi degli obiettivi
- Fase di progettazione: definizione e significati dei livelli del quadro logico, logica di intervento, indicatori, analisi del rischio, programmazione temporale delle attività
- Ruolo delle ipotesi nel Quadro Logico
- Modello dell'Albero degli obiettivi
- Valutazione dei fattori esterni.
- Panoramica sui Programmi di finanziamento principali
- La nuova Programmazione dell'UE per il 2014-2020
- Approfondimenti specialistici su alcuni dei programmi principali: Life 2020, Horizon2020, Europa Creativa, Istruzione e Formazione, Imprenditorialità 2020, Innovazione Cambiamento Sociale, Europa per i Cittadini, Erasmus Plus, etc.
- Linee di bilancio disponibili nei diversi settori
- Le fonti di informazione sui programmi
- Gli attori in gioco, ruoli e competenze: le Istituzioni comunitarie e gli elementi di riferimento
- Nozioni base su: Procedimento normativo, Atti comunitari, Struttura amministrativa dell'UE
- Le politiche internedell'Unione Europea
- La Strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE



Curriculum vitae

nel prossimo decennio. In un mondo che cambia l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Queste tre priorità che si rafforzano a vicenda intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli disoccupazione, produttività e coesione sociale. • L'UE si è posta 5 ambiziosi obiettivi – in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia – da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali. Interventi concreti a livello europeo e nazionale vanno a consolidare la strategia. • Tecniche e metodi di redazione dei progetti comunitari • I documenti di riferimento: piani di lavoro, bandi, modulistica • Le procedure amministrative per presentare i progetti • La pianificazione: le azioni e il piano di lavoro • Lo sviluppo dei progetti comunitari • La Matrice di Finanziabilità di un progetto • Lo sviluppo della Partnership internazionale e locale • La strutturazione del progetto: mission, strategia, coerenza con gli obiettivi dell'organizzazione • Impostazione del budget, spese ammissibili, il cofinanziamento • Cenni sulla gestione del progetto: l'iter del progetto, dalla nascita alla conclusione; negoziazione e contratto con l'UE, vincoli e regole • Gli assetti istituzionali e i modelli organizzativi (gestione interna, strutture ad hoc, comitati di pilotaggio) • La disseminazione dei risultati • Cenni sulla valutazione: obiettivi, procedure, interlocutori. • Testimonianza: analisi di progetti di successo con l'utilizzo di formulari già redatti (relativi a progetti già approvati dalla Commissione Europea).

10/1992–21/01/1998

Laurea in Economia Bancaria Finanziaria e Assicurativa

Università degli studi di Messina, Messina (Italia)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre

italiano

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Letture	Interazione	Produzione orale	
francese	C1	C1	B2	B2	C1
portoghese	C1	C1	C1	C1	C1
spagnolo	C1	C1	C1	C1	C1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze organizzative e gestionali

Ottime capacità organizzative, di coordinamento e di gestione. Ottima capacità di problem solving, di pianificazione e di organizzazione dei tempi e della modalità di lavoro. Ottima predisposizione al perseguimento degli obiettivi stabiliti. Dirigente fino al 2013 di strutture complesse come l'Ente Locale. Già Presidente del Collegio dei Liquidatori di Società a totale Partecipazione Pubblica con struttura estremamente complessa. Già Direttore di Società Mista Pubblico Privata con fondi gestiti pari a 50 milioni di Euro.

Ottima abilità organizzativa connessa alle attività lavorative sia in contesti autonomi che di gruppo, nonché in contesti sociali dimostrata dalla permanenza fuori sede e dalle attività svolte sull'intero territorio nazionale

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Ottima conoscenza dei principali programmi in ambiente windows, word, excel, power point, publisher, internet. Ottima conoscenza del sistema mac os x lion e del pacchetto mac office 2011.

Ottima conoscenza di programmi per elaborazioni bp numerici e di pacchetti statistici

ULTERIORI INFORMAZIONI

Vincitore della selezione pubblica indetta dal Cefpas per incarico art. 15 octies dlgs n. 502/92 profilo "Esperto in valutazione, monitoraggio e verifica dell'attuazione dei programmi/progetti e del livello dei risultati raggiunti" dicembre 2019

Vincitore della selezione pubblica indetta dall'ASP di Ragusa per incarico art. 15 octies dlgs n. 502/92 profilo "Esperto in Progettazione gestione e rendicontazione di progetti finanziati con fondi europei" febbraio 2021

Albi Elenco nazionale degli organismi indipendenti di valutazione della performance

Publicazioni

1. "Il Patto Territoriale Ragusa", Ragusa, gennaio 2000
2. "Sette Anni per Ragusa", luglio 2000
3. "Alla ricerca della Governance—Esperienze e nodi della programmazione negoziata in Provincia di Ragusa" – Franco Angeli luglio 2013
4. "Il riuso irriguo delle acque reflue depurate in ambiente mediterraneo: esperienze e casi studio in Sicilia" – Quaderni CSEI Catania dicembre 2021

Ragusa gennaio 2022

(dott. Giancarlo Migliorisi)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO D.Lgs. 196/2003: Il sottoscritto con la presente acconsente al trattamento dei dati contenuti in tale documento per le finalità istituzionali dell'Ente, dichiarando di avere in particolare conoscenza che i dati medesimi potrebbero rientrare nel novero dei dati sensibili di cui agli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 196/2003.

Ragusa gennaio 2022

(dott. Giancarlo Migliorisi)

Prot. N. del DI RAGUSA
01 GIU 2023
0011601



AL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

sede

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. N. 445/2000 e ss.mm.ii. di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D. LGS. N. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a Giuseppe Miccinesi nato/a RAGUSA il 20/04/71 nella qualità di Componente giusta determinazione di incarico Registro generale n. 951/23 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con decadenza dai benefici (ex artt. 76 e 75 decreto su citato), consapevole altresì delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del D. Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 di cui ha preso visione.

Ai fini delle cause di inconfiribilità, dichiara:

- di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I, del Titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 3 D. L.vo n. 39/13.
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati, vigilati, controllati o finanziati dalla Provincia Regionale di Ragusa, ora denominata Libero Consorzio Comunale (ex art. 4, comma 1 D.L.vo n. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Provincia Regionale di Ragusa, ora denominata Libero Consorzio dei Comuni (ex art. 4, comma 1 D.L.vo n. 39/2013);
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nella Regione Siciliana (ex art. 7, comma 2 D.L.vo n. 39/2013); (nota 4)
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Siciliana (art. 7, comma 2 D.L.vo n. 39/2013)

Ai fini delle cause di incompatibilità dichiara:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

OPPURE

- che sussistono le seguenti cause di incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D. Lgs. n. 39/2013:**

.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

DICHIARA ALTRESI'

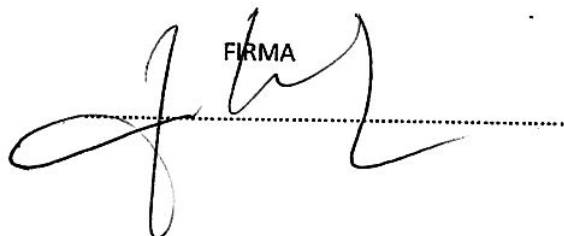
di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva di eventuali sopravvenuti elementi ostativi nonché dell'obbligo di presentazione annuale, su domanda dell'amministrazione, della dichiarazione circa l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo sopra richiamato,

S'IMPEGNA

a comunicare, rendendo tempestivamente la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 l'insorgere di una causa di incompatibilità e/o inconfirmità in presenza di variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Ragusa, 01/06/2013

FIRMA



N.B.:

- la dichiarazione va corredata dall'elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4 e 7 del D. Lgs. n. 39/2013. la dichiarazione deve specificare, con riferimento a ciascun incarico o carica, l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione. nella dichiarazione devono essere indicati anche gli incarichi conferiti e i contratti stipulati prima del 4 maggio 2013.
- La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata **unitamente alla fotocopia di un documento di identità** agli uffici competenti.

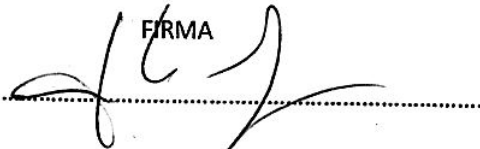
- Ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. n. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.:

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in qualità di titolare, tratterà i dati personali contenuti nel presente documento mediante l'utilizzo di procedure in grado di tutelare e garantire l'integrità e la riservatezza dei dati forniti, in conformità al Regolamento 679/2016 e alla normativa vigente, e che l'informativa dettagliata di cui all'art. 13 del precitato Regolamento può essere consultata sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link:

<https://www.provincia.ragusa.it/upload/privacy/Informativa%20segreteria%20presidenza.pdf>

Ragusa, 01/06/2023

FIRMA


LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
01 GIU 2023
Prot. 0011403



Oggetto : Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse - affidamento incarico di collaborazione/consulenza (decreto legislativo 165/2001 art. 53 comma 14)

Il/La sottoscritto/a Giuseppe Migliorisi
nato/a a RAGUSA
il 2/04/72 e residente in RAGUSA
Via CASSI N. 6
Codice Fiscale MGLGCR72D20H163B
professione.....
In qualità di COMPONENTE
alla data del 3/04/2023
per l'incarico di COMPONENTE ORGANISMO DI CONTROLLO
DI GESTIONE E STRATEGICO INTEGRATO

Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

In fede.

Data 04/06/2023

Firma

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013

Art. 2 co. 3:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice

Art. 3 co. 2

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Art. 6

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 13 co. 3

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (...)

□ ART. 1 co. 2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013

Art. 1 co. 2 lett e)

Ai fini del presente decreto si intende:

e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente

Art. 4

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

Art. 5

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.

Art. 9

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

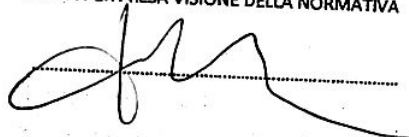
Art. 10

1. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:*
 - a) *con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;*
 - b) *con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.*
2. *L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.*

Art. 20

1. *All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.*
2. *Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.*
3. *Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*
4. *La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.*
5. *Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*

FIRMA PER PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to be a single name.